



RE SOIL  
FOUNDATION  
Regeneration for a clean and healthy soil.

**SAVE THE DATE: Roma, Palazzo Rospigliosi - 30 Novembre 2023 ore 9.30**

## **Dissesto, degrado, desertificazione, contaminazione, cementificazione: Re Soil presenta il primo Rapporto sulla salute del suolo italiano**

La pubblicazione, realizzata da Re Soil Foundation in collaborazione con rappresentanti di Joint Research Center, Ispra, Crea e delle varie società del suolo, fotografa le diverse forme di degrado e indica azioni prioritarie per invertire la rotta. Un approccio olistico per portare sotto i riflettori un'emergenza ancora oggi decisamente sottovalutata. A livello mondiale, entro 60 anni, potremmo perdere la totalità delle terre fertili

**Roma, 7 novembre 2023** – Una vera e propria “Cenerentola” delle emergenze ambientali. Essenziale per il futuro dell'Umanità, per la produzione agricola, per sperare di raggiungere i tanto agognati obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti in atmosfera. Eppure ancora oggi l'importanza della salute del suolo è ampiamente sottovalutata. La fotografia delle sue condizioni a livello mondiale è allarmante: con l'attuale tasso di erosione, entro il 2050 il 90% dei suoli sarà a rischio. Nei prossimi 60 anni potremmo perdere la totalità della terra fertile e coltivabile. I costi economici, per le sole produzioni agricole perdute, si aggirano sui 400 miliardi di euro.

Ovviamente anche la situazione italiana non è rosea: basti pensare che, nell'ultimo quarto di secolo, abbiamo già perso il 28% dei terreni coltivabili. Esistono diverse pubblicazioni che hanno analizzato singoli fattori di degrado cui è sottoposto il suolo nazionale, a partire dalla meritoria pubblicazione ormai decennale di ISPRA sul consumo di suolo. Ma finora è mancato un rapporto che le riunisse tutte: erosione, desertificazione, dissesto idropedologico, contaminazione, impermeabilizzazione, perdita di sostanza organica. Per tentare di colmare questa lacuna, Re Soil Foundation ha realizzato “**La salute del suolo italiano al tempo della crisi climatica**”.

La conferenza di presentazione si terrà **giovedì 30 novembre dalle 9.30** nel Salone delle Statue di Palazzo Rospigliosi. Data non casuale, perché è il giorno in cui inizierà la [Cop28](#) di Dubai ed è a ridosso del [World Soil Day 2023](#).

Il Rapporto sulla salute del suolo italiano è un'opera a più mani: a renderla possibile è la preziosa collaborazione di rappresentanti del Joint Research Center della Commissione europea, del CREA (Consiglio per la Ricerca e l'Economia Agraria), dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca ambientale), del Ministero dell'Ambiente e dell'Università di Bologna.

“Il nostro obiettivo - spiega **Walter Ganapini, presidente del Comitato Tecnico Scientifico di Re Soil Foundation** - è di riunire in un'unica pubblicazione i dati più aggiornati e completi a nostra disposizione. In questo modo, vogliamo rivolgerci non tanto al gruppo degli addetti ai lavori, per i quali dimensioni e implicazioni dell'emergenza suolo sono ben note, quanto agli operatori dell'informazione, agli amministratori e all'opinione pubblica per aiutarli a comprendere quanto il problema sia già oggi urgente multiforme e richieda di essere affrontato attraverso un approccio olistico che coinvolga tutte le

**GREENPRESS**  
environmedia

Martina Valentini  
Journalist & PR @greenpress  
Mobile & Whatsapp: +393389180001  
mail: mv.greenpress@gmail.com



RE SOIL  
FOUNDATION  
Regeneration for a clean and healthy soil.

competenze e le esperienze virtuose che ruotano attorno al Pianeta-suolo".

Proprio per questo, il rapporto contiene, oltre ai capitoli di analisi delle diverse forme di degrado, anche una serie di proposte realizzate dalle più importanti Società del suolo e realtà accademiche del mondo agricolo (**Società Italiana Scienze del Suolo, Società Italiana Chimica Agraria, Società Italiana di Pedologia, Accademia Nazionale di Agricoltura, Scuola Agraria del Parco di Monza**). Ma all'interno della pubblicazione, vengono anche presentate alcune buone pratiche e casi studio - mappati, analizzati e raccontati dalla Fondazione Re Soil - che indicano possibili soluzioni concrete ai problemi illustrati.

Alla presentazione del rapporto, il 30 novembre, interverranno gli autori che hanno curato le diverse analisi: **Luca Montanarella**, componente del JRC-CE, vincitore del Glinka World Soil Prize della FAO; **Claudio Ciavatta**, professore ordinario di Chimica Agraria all'università di Bologna; **Giuseppe Corti**, direttore Agricoltura e Ambiente del CREA; **Michele Munafò**, responsabile del Servizio per il Sistema Informativo Nazionale Ambientale dell'ISPRA; **Francesca Assennato**, responsabile dell'Area monitoraggio e analisi integrata dell'uso del suolo, trasformazioni territoriali e processi di desertificazione dell'ISPRA; **Laura D'Aprile**, capo del Dipartimento Transizione ecologica e investimenti verdi del Ministero dell'Ambiente. Previsti inoltre gli interventi dei rappresentanti delle diverse società del suolo.

Il programma completo della conferenza è disponibile su [www.resoilfoundation.org](http://www.resoilfoundation.org). Per accedere alla conferenza è necessario accreditarsi compilando il form al seguente link <https://resoilfoundation.org/eventi/presentazione-del-rapporto-salute-del-suolo/#registrati> o mandando una mail a [media@resoilfoundation.org](mailto:media@resoilfoundation.org).

La partecipazione alla conferenza è valida per il conseguimento dei crediti formativi previsti dall'[Ordine dei giornalisti](#) e dall'Ordine degli agronomi e dottori forestali.

## CHE COS'È RE SOIL FOUNDATION

*Re Soil Foundation è la fondazione che nasce per salvaguardare uno dei beni più importanti e allo stesso tempo sottovalutati del Pianeta: il suolo. Promossa dall'Università di Bologna, Coldiretti, Novamont e Politecnico di Torino, la Fondazione si pone l'obiettivo di dare impulso a un reale cambiamento a partire dalla tutela del suolo e dal concetto chiave di rigenerazione territoriale.*

*Mira a promuovere attività nei settori della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico, della formazione e divulgazione e della creazione di consapevolezza, promuovendo così la salute del suolo, la qualità della vita e la decarbonizzazione del nostro sistema. Per farlo il contributo di tutti è fondamentale: Re Soil Foundation si pone come punto di riferimento per raccogliere le forze più virtuose e realizzare la transizione verso un futuro sostenibile, l'unico possibile, che ponga al centro il suolo.*

**GREENPRESS**  
environmedia

Martina Valentini  
Journalist & PR @greenpress  
Mobile & Whatsapp: +393389180001  
mail: mv.greenpress@gmail.com